

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE

MISURA 1.2.5

INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELLA AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

PRESENTAZIONE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

Alla domanda di aiuto, il soggetto richiedente dovrà allegare la seguente documentazione.

IN TUTTI I CASI (VIE DI ACCESSO, GESTIONE DI RISORSE IDRICHE E ENERGIA)

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I. A. A. in corso di validità, recante anche la dicitura ai sensi del D.P.R. 3.6.98 n. 252 per investimenti a cui corrisponde un contributo uguale o superiore a 154.937,07 euro (solo per i beneficiari privati);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del beneficiario (D.P.R. 445/2000) con la quale il soggetto richiedente dichiara di essere a conoscenza:
 - o del contenuto del PSR della Regione Liguria, della deliberazione di Giunta regionale n. 1031/2009 di attuazione della misura 1.2.5 e della normativa vigente in merito agli obblighi specifici che assume a proprio carico;
 - o di dover rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al reg. CE n. 1698/2005.
- c) documentazione attestante la disponibilità dei fabbricati oggetto dell'investimento;
- d) atto costitutivo e statuto o documentazione equipollente (nel caso in cui il soggetto richiedente sia un privato);
- e) certificato di vigenza rilasciato dal tribunale competente per territorio;
- f) copia di uno specifico atto dell'organo competente (consiglio di amministrazione, consiglio direttivo, ecc.), che autorizza il legale rappresentante a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di aiuto e approva il progetto;
- g) copia della decisione di approvazione del progetto, emessa dall'organo competente ai sensi dello statuto;
- h) certificato d'iscrizione al registro speciale delle cooperative rilasciato dalla Prefettura (nel caso di cooperative);
- i) copia conforme all'originale delle deliberazioni del competente organo del soggetto richiedente relative:
 - o all'approvazione delle opere e dell'importo totale della spesa, citando il nome del progettista e la data del progetto;
 - o all'esecuzione dei lavori in appalto o in economia (ai sensi delle vigenti leggi). Nel caso in cui si operi in regime d'appalto lavori, dovrà essere allegata al progetto una copia del capitolato speciale d'appalto;
 - o all'impegno della spesa di propria competenza recante l'assicurazione circa la possibilità di sostenere almeno gli oneri rappresentati dalla differenza fra l'importo complessivo della spesa e il contributo pubblico, nonché l'impegno a provvedere al regolare esercizio delle opere ed alla loro successiva manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - o al conferimento del mandato al Presidente a presentare la domanda;

- alla dichiarazione di manleva della Regione Liguria da ogni responsabilità verso terzi e circa la disponibilità dei terreni interessati dall'esecuzione delle opere progettate;
- alla nomina dell'esecutivo in carica al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento (tale documento si rende necessario solo qualora i richiedenti siano soggetti privati).

ELABORATI PROGETTUALI

Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa per ottenere i prescritti titoli abilitativi eventualmente necessari, il progetto dovrà comunque comprendere i seguenti elaborati:

- a) descrizione dell'investimento tramite adeguato progetto di intervento (progetto esecutivo o definitivo nel caso i due possano coincidere) firmato da un soggetto competente ai sensi della normativa vigente, corredato dei prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, comunicazioni alle Autorità competenti, atti di assenso, denunce di inizio attività) nonché quant'altro eventualmente necessario per attestare l'immediata eseguibilità delle opere previste;
- b) computo metrico preventivo basato sul prezzario regionale per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale di cui alla DGR 140/2008 o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sul prezzario dell'UNIONCAMERE della Liguria; nel caso sia impossibile utilizzare il prezzario o qualora circostanze particolari e sfavorevoli possano determinare maggiori spese per la realizzazione delle opere previste, deve essere effettuata una dettagliata analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale per le voci ivi riportate;
- c) cartografia (planimetria catastale e carta tecnica regionale in scala 1:5.000 con l'indicazione del sito dell'investimento);
- d) catastino degli utenti dell'infrastruttura, evidenziando gli elementi necessari ai fini della valutazione del progetto tramite i criteri di selezione di cui al paragrafo pertinente del bando;
- e) la documentazione relativa agli impegni di mantenimento previsti dalla vigente normativa, e in particolare il piano di manutenzione previsto dall'art. 14 della l. r. n. 4/1999 (limitatamente al settore della selvicoltura);
- f) preventivi di spesa; di norma devono essere presentati tre preventivi di spesa, al fine di consentire una valutazione istruttoria comparativa. Qualora tuttavia il bene oggetto dell'investimento abbia caratteristiche innovative o specifiche tali da non avere confronti sul mercato, tale condizione deve essere indicata chiaramente nell'istanza;
- g) relazione tecnica che in funzione della realizzazione del progetto analizza la situazione precedente l'investimento e individua quella successiva (fino al raggiungimento della situazione a regime).
- h) concessione edilizia (qualora occorra), rilasciata dall'Amministrazione comunale competente per territorio o, in alternativa, autorizzazione comunale alla realizzazione delle opere, subordinata comunque, all'espletamento delle procedure previste ai sensi della vigente normativa in materia. Qualora la tipologia di opere non necessitino di tali autorizzazioni, occorre acquisire al riguardo una dichiarazione del progettista;
- i) autorizzazione rilasciata dall'Ente competente per territorio circa l'esecuzione di movimenti di terra ai sensi del vincolo idrogeologico (l. r. 16.04.1984 n. 22) o dichiarazione del progettista attestante che le opere non sono soggette a tale autorizzazione

NEL CASO DI GESTIONE DI RISORSE IDRICHE

Nel caso di interventi riguardanti la gestione di risorse idriche, al fine di permettere la valutazione della convenienza economica dell'intervento proposto, la documentazione presentata a corredo del progetto dovrà consentire di ricavare i seguenti elementi:

- costo totale dell'investimento;
- ripartizione colturale della superficie asservita all'impianto irriguo al fine della stima della PLV. del comprensorio interessato prima dell'investimento per calcolare il reddito fondiario iniziale;
- stima della PLV potenziale del comprensorio interessato a seguito della realizzazione del progetto per calcolare il reddito fondiario potenziale;
- durata economica dell'impianto espressa in anni.

A tal proposito il soggetto proponente dovrà allegare oltre ai documenti di cui alle lettere precedenti la seguente documentazione:

- 1) progetto esecutivo comprendente i seguenti elaborati:
 - a) relazione tecnico economica e agronomica contenente il rapporto tra l'estensione di superficie irrigata precedente l'investimento e quella successiva, una chiara descrizione dei lavori, notizie circa la loro necessità in relazione al comprensorio agricolo interessato ed altri elementi inerenti la validità tecnico economica dell'investimento (colture attualmente in atto e loro estensione, prospettive di miglioramento delle condizioni preesistenti a seguito della realizzazione dell'investimento, eventuali nuove colture e/o miglioramento produttivo di quelle in atto, ecc.);
 - b) corografia 1:5000 su carta tematica della Regione Liguria;
 - c) planimetria catastale in scala 1:2000 del comprensorio interessato, recante il tracciato dell'intervento e l'indicazione dei terreni irrigabili evidenziati con colori diversi a seconda delle colture, prima e dopo la realizzazione delle opere;
 - d) catastino degli utenti (potrà essere presentato lo stesso catastino depositato in Provincia ai fini della richiesta di concessione al prelievo dell'acqua, o altro, purché abbia caratteristiche compatibili con il quantitativo di acqua assentito con il decreto di concessione al prelievo dell'acqua);
 - e) elenco dei mappali attraversati dalle opere;
 - f) disegni dettagliati delle opere;
 - g) calcoli idraulici e statici.
- 2) decreto di concessione al prelievo dell'acqua (in corso di validità);

Relativamente alle infrastrutture idriche, gli elaborati progettuali presentati dovranno garantire la possibilità di acquisire tutte le informazioni anche in modo georeferenziato, al fine dell'implementazione dei sistemi informativi SIGRIA e SIGRIAL.

N. B.: TUTTI GLI ELABORATI DOVRANNO ESSERE NUMERATI, DATATI E VISTATI DAL PROGETTISTA E DAL BENEFICIARIO.

Eventuali documenti integrativi, relativi a specifici aspetti progettuali, potranno essere richiesti di volta in volta e caso per caso, ai fini di una migliore e più corretta valutazione dell'intervento.

Le domande di aiuto saranno istruite esclusivamente in presenza di tutti i documenti sopra elencati. Qualora la documentazione progettuale risulti incompleta, si provvederà a richiederne l'integrazione. Nel caso in cui, trascorsi i tempi previsti dalle vigenti norme sul procedimento amministrativo, tale richiesta rimanga senza esito, il soggetto proponente è da considerarsi rinunciatario l'istanza sarà archiviata e la documentazione progettuale verrà restituita. Il beneficiario, potrà tuttavia presentare, in tempi successivi, una nuova istanza corredata di tutti gli atti progettuali previsti.

Trattandosi di progettazione esecutiva, le spese per imprevisti, non sono riconoscibili.

In nessun caso potrà essere presa in considerazione quale voce della spesa ammessa a contributo, quella derivante dall'acquisizione di attrezzature e/o componenti usate.

Al fine di consentire il corretto inquadramento della spesa nell'annualità finanziaria di riferimento, le scadenze per la realizzazione delle opere indicate preventivamente dal richiedente nella domanda di aiuto; a seguito dell'istruttoria da parte dell'ente competente per territorio e materia (Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari o Ente delegato), potranno essere confermate o variate; in quest'ultimo caso le nuove scadenze devono essere concordate con il beneficiario.

Fermo restando il rispetto dell'annualità finanziaria di riferimento, potranno essere preventivamente assentite per giustificati motivi, varianti e/o proroghe alla realizzazione delle opere, mediante nullaosta emesso dall'ente competente per territorio e materia (Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari o Ente delegato) e previo accertamento delle condizioni che hanno generato le variazioni.

SPESE GENERALI E TECNICHE

Per quanto attiene il computo delle spese generali e tecniche si potrà riconoscere preventivamente fino ad un massimo del 6% dell'importo lavori. In sede di rendicontazione delle opere e degli investimenti, tutte le spese comprese quelle generali e tecniche dovranno essere giustificate per intero da fatture.

Non sono ammissibili le progettazioni redatte da Uffici Tecnici di Enti Pubblici per conto di beneficiari privati.

Qualora un Ente Pubblico presenti un progetto redatto dal proprio Ufficio Tecnico, il relativo importo per spese generali e tecniche non viene riconosciuto.

DOMANDE DI PAGAMENTO

Oltre a quanto già definito nel paragrafo 4.5.4 del bando, si chiarisce che alle **domande di pagamento** devono essere allegati i seguenti documenti:

ANTICIPO

Nel caso di richiesta di pagamento di anticipi: fideiussione bancaria o assicurativa per il 110% dell'ammontare dell'anticipo richiesto. La fideiussione deve avere una scadenza di almeno sei mesi oltre la data prevista per la fine dei lavori.

Nel caso di beneficiari pubblici la fideiussione non è richiesta se l'Ente pubblico si assume l'impegno a restituire l'importo percepito nel caso in cui vengano a decadere i diritti per l'anticipo erogato. (frase tratta dal PSR).

ACCERTAMENTO DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE

La verifica che l'Ente competente per territorio e materia effettua a seguito della richiesta di SAL o dello stato finale avanzata dal beneficiario, sarà finalizzata esclusivamente all'accertamento dei lavori realizzati, ed in nessun caso, al loro collaudo.

Il beneficiario dovrà corredare la domanda di pagamento del S.A.L. o dello stato finale dei lavori dei seguenti elaborati:

- 1) descrizione dell'investimento realizzato, tramite cartografie, fotografie, planimetrie e altra documentazione definitiva utile;
- 2) computo metrico consuntivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'UNIONCAMERE della Liguria o, nel caso sia impossibile per alcune voci utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale (tecnico progettista);
- 3) copia delle fatture relative a tutte le spese sostenute quietanzate e fiscalmente regolate, ivi comprese la ricevuta dell'appaltatore e i documenti giustificativi delle spese generali (le fatture dovranno essere accompagnate dalle relative bolle di consegna, estratti conto da cui risultino i pagamenti e dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori). La prova del pagamento delle fatture (quietanza) può avvenire con bonifico bancario o altre forme di pagamento effettuate tramite soggetto terzo (banca, ufficio postale, gestore di carte di credito, eccetera) che individua con chiarezza il soggetto che ha effettuato il pagamento, il destinatario del pagamento, l'importo e la data della transazione (cfr. DGR 372/2008);
- 4) copia dei provvedimenti di soggetti terzi, pubblici o privati che, se necessario ai sensi della normativa vigente, attestino l'agibilità/abitabilità delle strutture, il conseguimento delle certificazioni o comunque il raggiungimento effettivo dell'obiettivo dell'investimento;
- 5) qualora ne ricorrano le condizioni dovranno essere acquisiti:
 - a) verbale di gara d'appalto, contratto d'appalto, documenti comprovanti l'avvenuta prestazione della cauzione da parte dell'appaltatore;
 - b) dichiarazione del direttore dei lavori in merito alla regolare esecuzione dei lavori, compreso l'adempimento degli obblighi assicurativi presso INPS e INAIL con l'indicazione delle rispettive posizioni;
 - c) attestazione relativa al deposito, presso la Provincia, del certificato di collaudo statico delle strutture in cemento armato e metalliche, ai sensi dell'articolo 7 della legge 6 novembre 1971 n. 1086.
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del beneficiario (D.P.R. 445/2000) attestante:
 - a) la conformità all'originale di tutte le fatture presentate in copia;
 - b) che per ciascuna delle fatture elencate nel Modello RIEPILOGATIVO non vi è stata emissione di note di credito da parte delle ditte esecutrici o fornitrici, salvo quelle eventualmente riportate in detrazione nel Modello stesso;
 - c) la conformità dell'intervento realizzato con quello ammesso a finanziamento;
 - d) la conoscenza dell'impegno, da parte del beneficiario, a non distogliere dalla prevista destinazione gli immobili per almeno 10 anni ed i macchinari per almeno 5 anni a far data dall'accertamento finale;
 - e) che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - f) che per la realizzazione del progetto non ha beneficiato né intende beneficiare di altre provvidenze pubbliche (cumulo dei contributi);
 - g) che la società non si trova in stato fallimentare.

- 7) certificato prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco qualora la tipologia del fabbricato realizzato e/o l'attività svolta lo richiedano (limitatamente all'azione C della misura "energia")
- 8) ad esclusione degli Enti pubblici, per contributi superiori a € 154.937, il provvedimento di concessione è subordinato all'acquisizione dell'informazione Prefettizia ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 3.6.98 n. 252;
- 9) eventuali altri documenti comprovanti l'adempimento di prescrizioni particolari (di ordine tecnico, finanziario, sanitario) a cui sia subordinata l'erogazione dei contributi;
- 10) se necessario ai sensi delle norme vigenti, certificato di collaudo delle opere edili, sottoscritto da un professionista iscritto all'albo dei collaudatori.

I documenti di cui ai punti 4), 5) e 10) devono essere presentati esclusivamente all'atto della richiesta di verifica dello stato finale dei lavori.

Nel caso di lavori effettuati in economia diretta:

- dovranno comunque essere presentate tutte le fatture o documenti fiscali aventi carattere probatorio relativi agli acquisti di materiale, noleggi di macchine ed attrezzature, prestazioni professionali relative alla progettazione, direzione lavori e quant'altro rientrante nella categoria "spese generali e tecniche"

Nel caso di lavori effettuati in appalto:

- contabilità dei lavori realizzati con riferimento al computo metrico consuntivo;
- certificato di fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei lavori (a stato finale);
- atti deliberativi relativi:
 - all'approvazione del SAL o dello Stato Finale dei lavori;
 - alle disposizioni di pagamento a favore dell'impresa/soggetto che ha realizzato le opere (enti pubblici).

Al fine di una corretta e completa valutazione delle opere realizzate e per la precisa quantificazione delle spese ammissibili a contributo, l'ente competente per territorio e materia (Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari o Ente delegato) può comunque acquisire ogni altro documento ritenuto idoneo.

L'accertamento dei lavori eseguiti e la successiva liquidazione del contributo derivante sono da intendersi comunque subordinate al rispetto delle eventuali prescrizioni imposte dalla Regione Liguria e/o dalle autorizzazioni rilasciate da altri Enti, per la realizzazione delle opere a progetto.

Nel caso di lavori effettuati in economia diretta dovranno comunque essere presentate tutte le fatture o documenti fiscali aventi carattere probatorio relativi agli acquisti di materiale, noleggi di macchine ed attrezzature, prestazioni professionali relative alla progettazione, direzione lavori e quant'altro rientrante nella categoria "spese generali e tecniche".

Nel caso di lavori effettuati in appalto:

- contabilità dei lavori realizzati con particolare riferimento al computo metrico consuntivo;
- certificato di fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei lavori (a stato finale);
- atti deliberativi relativi:
 - all'approvazione del SAL. o dello Stato Finale dei lavori;
 - alle disposizioni di pagamento a favore dell'impresa/soggetto che ha realizzato le opere.